



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 37 DEL 08-09-2014

OGGETTO: Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica - I.M.U. - Anno 2014.

L'anno Duemilaquattordici il giorno Otto del mese di Settembre alle ore 18:10 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
BONI DAVIDE ANDREOLI ANDREA BOSCHETTI MARIA GRAZIA SGANZERLA ALICE COZZAGLIO ELISA GAETARELLI FABIO CIVIERI VIRNA ELENA PAOLO	CASTELLINI DELIA MARIA RIGHETTINI ROBERTO CAPUCCINI GIULIANA
Presenti: 8	Assenti: 3

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **BIGNONE ALBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **SGANZERLA ALICE**, nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 37/C.C. del 08-09-2014

OGGETTO: Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica - I.M.U. - Anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge con modificazione dall'art. 1, comma 1, L. 29 gennaio 2014, n. 5, dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68;

CONSIDERATO che:

- il regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29/07/2014 dichiarata immediatamente eseguibile, in vigore dal 1° gennaio 2014 è stato predisposto tenendo in debita considerazione tutte modifiche legislative intervenute in materia di IMU;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione della predetta delibera entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, al tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RICHIAMATO altresì il Decreto legislativo n. 504/92 istitutivo dell'ICI per quanto concerne gli articoli espressamente richiamati nelle disposizioni di legge concernenti l'IMU;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 9 aprile 2013 come modificata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27 settembre 2013 avente ad oggetto aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. – Anno 2013;

EVIDENZIATO:

- che l'art. 1, comma 380, della legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto la soppressione della riserva allo Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- che fra le modifiche più significative in materia di IMU è rilevante l'esclusione dall'imposta per:
 - a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e delle pertinenze delle stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) fabbricati di civile abitazione destinate ad alloggi sociali, come definiti dal D.M. 22/04/2008;
 - d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - e) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
 - f) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011;
 - g) immobili "merce" di proprietà delle imprese immobiliare di costruzione disposta dall'articolo 2, D.L. n. 102/2013 e precisato dalla risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 11/DF del 11.12.2013, per tutto il periodo in cui tali beni restano invenduti e non siano locati;

DATO ATTO che, come chiarito dal Ministero delle Finanze, nelle more dell'emanazione del decreto con il quale saranno individuati i Comuni nei quali, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, si applica l'esenzione per i terreni agricoli, si deve continuare a fare riferimento alla normativa previgente e pertanto, nel caso del Comune di Toscolano-Maderno, continuare a considerare esenti i predetti immobili;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto ai commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) così come modificato dalla Legge n. 68 del 02 maggio 2014;
- della deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014, da approvarsi in pari seduta della presente;
- che le nuove disposizioni normative comportano una variazione del gettito dell'imposta municipale propria rispetto al 2013 e che nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni di cui al presente provvedimento sono state valutati gli equilibri del bilancio di previsione 2014.

RITENUTO di determinare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014 nella misura fissata nella parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2014;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente dell'area economico finanziaria e tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

UDITI gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente.

CON VOTI favorevoli n° 8 (otto) resi da n° 8 (otto) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014:

N.	Fattispecie	Descrizione	Aliquote e detrazioni
1	ALIQUOTA ORDINARIA	Tutte le fattispecie che non rientrano nei punti successivi della presente tabella.	7,60‰
2	ABITAZIONE PRINCIPALE Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	Abitazione principale e relative pertinenze di legge	esente
3	ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria catastale A1, A8 e A9	Abitazione principale e relative pertinenze di legge	4,00‰ detrazione € 200,00
4	ABITAZIONE DI SOGGETTI CON RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO E CURA Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	Abitazione e relative pertinenze di legge	esente
5	ALIQUOTA USO GRATUITO Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	- a parenti di 1° grado (genitori/figli); - a parenti di 2° grado (nonni/nipoti, fratelli/sorelle) limitatamente ai casi in cui il beneficiario dell'uso gratuito sia un contitolare dell'abitazione.	7,60‰
6	ALIQUOTA AIRE Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani iscritti all'AIRE, in Toscolano-Maderno a condizione che la stessa non risulti locata o ceduta in comodato d'uso.	7,60‰
7	ABITAZIONI LOCATE Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9.	con contratti d'affitto di almeno 4 anni continuativi in essere nel 2014 a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario.	9,60‰

8	ALIQUOTA ABITAZIONI DIVERSE DA ABITAZIONI PRINCIPALI	escluse le abitazioni di cui ai punti 4 - 5 - 6 - 7 della presente tabella.	10,60‰
9	ALBERGHI DIFFUSI	Attività di albergo diffuso	9,60‰
10	IMMOBILI DI CAT. D NON UTILIZZATI	Immobili di categoria catastale D nei quali non viene svolta alcuna attività	8,10‰
11	ALIQUOTA AREE FABBRICABILI	- aree fabbricabili inserite nel PGT; - utilizzazione edificatoria dell'area, demolizione di fabbricato, interventi di recupero di all'art. 3, c. 1 lett. c) d) e) del DPR 6 giugno 2001, n. 380.	10,60‰
12	TERRENI AGRICOLI		7,60‰ se non esenti per legge

- 2) Di precisare che viene rispettato il vincolo in base al quale, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge, come stabilito dai commi n. 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, così come modificati dalla Legge n. 68 del 02 maggio 2014.
- 3) Di stabilire che, per l'anno 2014, la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari a euro 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
La predetta detrazione si applica anche:
 - alle unità immobiliari appartenenti agli alloggi regolarmente assegnati dall' Azienda Lombarda per l' Edilizia Residenziale di Brescia (ALER)
 - all'unità immobiliare (limitatamente alle categorie A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- 4) Di dare atto che a decorrere dal 2014, non risulta più applicabile, per espressa previsione di legge, l'ulteriore detrazione di € 50,00 (prevista per il biennio 2012/2013) di cui al D. L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011.
- 5) Di stabilire che nelle more dell'emanazione del decreto con il quale saranno individuati i Comuni montani nei quali, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, si applica l'esenzione per i terreni agricoli, ovvero nel caso di inclusione del Comune di Toscolano-Maderno, nel predetto decreto, si applica l'esenzione IMU per i terreni agricoli, diversamente gli stessi sono da intendersi assoggettati all'aliquota ordinaria a decorrere dal 01 gennaio 2014.
- 6) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014.
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo

28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.

Successivamente, il Consiglio Comunale con voti favorevoli n° 8 (otto) resi da n° 8 (otto) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese peralzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

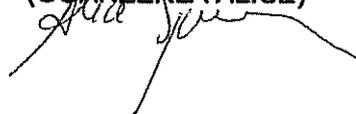
DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. BIGNONE ALBERTO)



IL PRESIDENTE
(SGANZERLA ALICE)





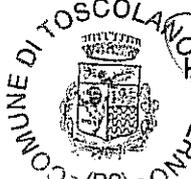
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

N. 37/C.C. del - 8 SET. 2014

OGGETTO: Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica - I.M.U. - Anno 2014.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

 IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)

Allegato ai Verbali
del Consiglio Comunale
del giorno 08/09/2014

INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE

8 Settembre 2014

Nell' apprestarci a discutere in merito a Tariffe TARI, ad Aliquote e Detrazioni al Tributo dei Servizi Indivisibili (TASI) e alle Aliquote relative all' Imposta Municipale Unica (IMU), è nostra intenzione mettere l' accento sull' insieme e sull' IMU in particolare.

Una doverosa premessa; le imposte comunali sono frutto di più concause.

La legge che impone di coprire il 100% dei costi in alcuni casi, le necessità di bilancio che obbligano ad incidere sulle detrazioni in misura limitata rispetto a quanto si dovrebbe vista la situazione economica nel paese ed in particolare a Toscolano Maderno che costringe le famiglie a notevoli sacrifici causati da una crisi persistente e gravissima, ci costringono comunque a riflettere sul tema tassazione in senso critico.

La riflessione si deve incentrare naturalmente sull' analisi dei costi per verificare, in tempi di " revisione dei costi ". Sono tutti giustificati? Esiste la possibilità di ridurli mantenendo naturalmente i servizi almeno al livello attuale?. Siamo convinti che si possa. Non esiste mai un livello inferiore del costo oltre al quale non si può andare. E quando non sembra che si possa è la volta che la fantasia, l' applicazione di nuove tecniche e metodologie fino ad ora inesplorate vengono in aiuto.

La riflessione poi deve andare oltre la tassazione. La necessità di risorse per fare fronte alle esigenze di bilancio non può limitarsi a gravare sui cittadini. Qui si apre la discussione sulla possibilità di incentivare in maniera propositiva l' intervento imprenditoriale.

Qui, francamente, si potrebbe fare molto. Il Comune non deve certamente sostituirsi al privato, soprattutto nei momenti di affanno del Bilancio. Il Comune deve supportare il privato nell' iniziativa. Selezionandola naturalmente, ma incentivando l' iniziativa apportatrice di capitali e lavoro: in sintesi di Sviluppo.

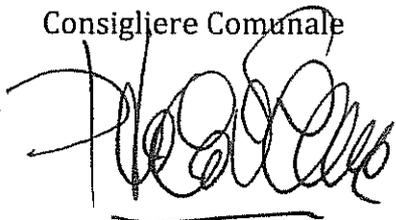
Ci troviamo per esempio ad avere un Piano che regola lo sviluppo edilizio assolutamente incongruente e per di più penalizzante.

Molti cittadini avrebbero la possibilità data dal ^{PRG} PRG di costruire quanto da esso stabilito. Di fatto non lo possono fare. Ma la domanda che ci dobbiamo porre è la seguente. Chi disciplina la politica urbanistica del territorio? E' questo Consiglio Comunale o sono altri organismi statali? Abbiamo il diritto di tassare per anni un terreno presunto edificabile quando di fatto è impossibile realizzare quanto previsto? Se la decisione spetta ad altri che censurano il diritto acquisito, si proceda immediatamente a cancellare l' inutile edificabilità risparmiando ^{al} il cittadino dal pagare un inutile balzello. Abbiamo visto anche decine di edizioni di progetti poi censurati. Oltre alle tasse infatti bisogna mettere in conto i costi di progetto e della burocrazia. Il Comune deve aiutare il Cittadino, accompagnarlo nei suoi diritti che, tra l' altro, il Comune stesso ^{ha} garantito, su ogni tavolo, anche giuridico se servisse.

Lo sviluppo garantito dal Diritto, guidato e controllato ovviamente, deve essere l' obiettivo che precede la doverosa tassazione.

E in tal senso si può fare molto.

Paolo Elena
Consigliere Comunale



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

n° 34 del 08-09-2014



ALLEGATO A